



# COMUNE di ACCUMOLI

Provincia di Rieti

Via Salvator Tommasi, 44 - 02011 ACCUMOLI

Telefono 0746 / 80429

Fax 0746 / 80411

[www.comune.accumoli.ri.it](http://www.comune.accumoli.ri.it)

[e.mail comune@comune.accumoli.ri.it](mailto:comune@comune.accumoli.ri.it)

IL SINDACO

## Ordinanza n.92 del 16 Marzo 2018

OGGETTO	<b>Emergenza Sisma 2016. Sgombero ed interdizione all'uso dei fabbricati censiti al N.C.E.U. del COMUNE di ACCUMOLI al Foglio 7 Mappali 660, 661 e manufatti collocati temporaneamente ad uso abitativo sul mappale 442.</b>
---------	--

### IL SINDACO

PREMESSO che in data 24 Agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito da un terremoto di notevole magnitudo che ha causato danni alla maggior parte degli edifici pubblici e privati e che oltre al conseguente sciame sismico, il territorio è stato nuovamente interessato da nuove ulteriori scosse verificatesi a seguito dei terremoti del 30/10/2016 e del 18/01/2017;

PREMESSO che a seguito degli eventi naturali di cui sopra, sono state attivate tutte le procedure di emergenza sotto il Coordinamento Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;

CONSIDERATO che in data 25 Agosto 2016 è stato dichiarato lo "Stato di Emergenza" in ordine agli eventi sismici del 24/08/2016 e che, a tutt'oggi, permangono le condizioni generate con tale dichiarazione;

VISTA l'O.D.P.C. n.388 del 26/08/2016: "Primi interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 Agosto 2016";

VISTA l'O.D.P.C. n.389 del 28/08/2016: "Ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 Agosto 2016";

VISTA l'O.D.P.C. n.391/2018: "Ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 Agosto 2016";

RICHIAMATA la nota della REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Difesa del Suolo e Consorzi di Irrigazione con la quale veniva identificato e riconosciuto un fenomeno franoso presente a ridosso di cui all'oggetto;

VISTA la Scheda AEDES n.32816 del 18/11/2016, relativa alla verifica di agibilità del fabbricato ad uso abitativo censito al N.C.E.U. del Comune di Accumoli al Foglio 7 Mappale 661 Sub 2 e Sub 5, con la quale si procedeva alla classificazione dell'immobile in categoria "A-F", immobile inagibile per rischio esterno;

VISTA la Scheda AEDES n.169/1 del 02/11/2016, relativa alla verifica di agibilità del fabbricato ad uso turistico/ricettivo censito al N.C.E.U. del Comune di Accumoli al Foglio 7 Mappale 661 Sub 1, con la quale si procedeva alla classificazione dell'immobile in categoria "A", immobile agibile;

VISTA la Scheda AEDES n.32811 del 18/11/2016, relativa alla verifica di agibilità del fabbricato ad uso deposito censito al N.C.E.U. del Comune di Accumoli al Foglio 7 Mappale 660, con la quale si

procedeva alla classificazione dell'immobile in categoria "E", immobile inagibile per "rischio strutturale alto";

VISTA la Comunicazione di Attività Edilizia Libera (art.6 comma 1 del D.P.R. n.380/2001) acquisita al Protocollo Generale del COMUNE di ACCUMOLI in data 03/04/2017 con n.4784, con la quale il sig. CAFINI Gianpiero nato a L'Aquila (AQ) il 20/10/1973, comunicava l'installazione temporanea di un modulo ad uso abitativo sulla proprietà censita al N.C.T. del COMUNE di ACCUMOLI al Foglio 7 Mappale 442;

DATO ATTO che tutti gli immobili classificati con le Schede AEDES di cui sopra nonché, il manufatto temporaneo insistente sulla proprietà di cui al N.C.T. del COMUNE di ACCUMOLI al Foglio 7 Mappale 442, unitamente ad un ulteriore manufatto ad uso magazzino censito al N.C.E.U. del COMUNE di ACCUMOLI al Foglio 7 Mappale 760, insistono nell'area sottostante a quella interessata dal dissesto idrogeologico censito;

VISTA la richiesta di sopralluogo Prot. n.2351 del 14/03/2018, presentata dal Sindaco del COMUNE di ACCUMOLI alla REGIONE LAZIO – Area Difesa del Suolo e Bonifiche, con la quale si chiedeva l'intervento di tecnici regionali per l'effettuazione di una verifica del dissesto idrogeologico presente sul versante castastalmente identificato al Foglio 7 Mappali 76, 78, 661, 761 e 785;

VISTO il Verbale di Sopralluogo del 16/03/2018 (Prot. n.2465 del 16/03/2018), redatto dai tecnici della REGIONE LAZIO – Area Difesa del Suolo, con il quale veniva riscontrato: *"un aggravamento rispetto alle condizioni rilevate post-sisma, in particolare sono state rilevate fessurazioni di circa 50 cm di larghezza e profonde oltre 1 metro, lungo il versante. Si riscontra la presenza di nicchie di distacco in direzione nord, piccoli pianori e massi in equilibrio precario. In sintesi nel versante risultano in atto fenomeni di scivolamento e crolli, che potrebbero impattare sulle strutture antropiche sottostanti."*;

DATO ATTO che a seguito delle classificazioni degli immobili di cui sopra, vista la presenza di "rischio esterno" (Class. "F") dovuto alle condizioni di dissesto del versante, il Responsabile dell'Area V del COMUNE di ACCUMOLI con proprie Determinazioni ha affidato l'incarico per la redazione del Progetto Esecutivo per la messa in sicurezza dell'intero versante all'Ing. MACINI Bruno Enrico (Determinazione n.04 del 16/03/2018) e al Geologo Dott. SCAPPA Alessandro (Determinazione n.05 del 16/03/2018);

RITENUTO necessario procedere al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone, con l'interdizione all'uso dei fabbricati censiti al N.C.E.U. del COMUNE di ACCUMOLI al Foglio 7 Mappali 660, 661, e 760 nonché, dei manufatti temporanei insistenti sulla proprietà censita al N.C.T. del COMUNE di ACCUMOLI al Foglio 7 Mappale 442;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267, avente ad oggetto: *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;

RITENUTO di dover procedere in merito;

#### **DICHIARA**

Per le motivazioni espresse in premessa, l'**inagibilità dei seguenti fabbricati:**

**N.C.E.U. Foglio 7 Mappale 660**, di proprietà dei sig.ri

- BEVILACQUA Emanuela nata a Roma (RM) il 07/10/1978
- CAFINI Gian Piero nato a L'Aquila (AQ) il 28/10/1973

**N.C.E.U. Foglio 7 Mappale 661** di proprietà dei sig.ri

- CAFINI Giovanni nato a Accumoli (RI) il 30/05/1933

**N.C.E.U. Foglio 7 Mappale 760** di proprietà dei sig.ri

- CAFINI Giovanni nato a Accumoli (RI) il 30/05/1933

**Manufatto Temporaneo N.C.T. Foglio 7 Mappale 442** di proprietà dei sig.ri

- 
- CAFINI Luigi nato a Accumoli (AQ) il 03/02/1932

## PERTANTO ORDINA

- lo sgombero, l'interdizione all'uso degli stessi e l'immediata interruzione di qualsiasi attività eseguita all'interno dei suddetti fabbricati nonché, la sospensione sino a data da destinarsi di qualsiasi licenza/autorizzazione amministrativa rilasciata per l'esercizio di attività commerciali/di pubblico esercizio all'interno dei sopra indicati immobili.

**Ai proprietari e agli utilizzatori a qualsiasi titolo (es. inquilini, gestori, usufruttuari ecc.) degli immobili sopra citati:**

- 1. di non utilizzare l'immobile fino al ripristino dello stato di agibilità mediante l'esecuzione di tutte le opere a tal fine necessarie;**
- 2. di non utilizzare l'immobile fino al ripristino dello stato di agibilità del fabbricato in oggetto e fino alla messa in sicurezza dei fabbricati limitrofi che determinano il rischio esterno, mediante l'esecuzione di tutte le opere a tal fine necessarie;**
- 3. lo sgombero immediato degli edifici dalle persone come sopra indicato, ove non ancora eseguito;**
- 4. di provvedere all'aggiornamento catastale degli immobili in trattazione, nel caso in cui gli stessi non siano aggiornati allo stato di fatto;**

La Forza Pubblica è incaricata della notifica agli interessati della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Prefetto di Rieti ed altresì affissa all'Albo Pretorio Comunale di Accumoli (RI).

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e di farla osservare.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Prefetto di Rieti entro 30 gg. dalla notifica, al Tar della Regione Lazio entro 60 gg. dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza legale del provvedimento.

ACCUMOLI,

**IL SINDACO**  
Geom. Stefano PETRUCCI

